
UTET Grandi Opere S.p.A.

Sede legale Torino – Corso Stati Uniti, 27

Capitale sociale Euro 2.381.836,00 i.v.

Codice Fiscale 05888810016

Registro Imprese di Torino n° 05888810016

**Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte di ARCA S.r.l. in liquidazione**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Utet Grandi Opere S.p.A in data 24 marzo 2020 ha depositato domanda di concessione del termine per la presentazione di un concordato, ex art. 161, comma 6, R.D. 267/1942, il cui decreto di accoglimento è stato emesso dal Tribunale di Milano il 02/04/2020 ed iscritto nel registro imprese di Torino in data 7 Aprile 2020.

Il Bilancio, chiuso al 31 dicembre 2019, che sottopongo alla Vostra approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dalle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note Esplicative, è stato redatto secondo gli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea ("IFRS") in quanto la società ha esercitato la facoltà di cui all'art. 4 comma 4 del D. Lgs. 38 del 28 febbraio 2005 (con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2006). E' doveroso premettere per una migliore comprensione dei criteri adottati, che il bilancio è stato redatto sul presupposto di una limitata continuità aziendale finalizzata alla cessione dell'azienda o dei suoi rami.

L'evoluzione prevedibile della gestione e della continuità aziendale è condizionata alla definizione attualmente in corso del piano del concordato in fase di redazione.

La società opera nel settore editoriale con particolare riferimento alle Grandi Opere di Cultura Generale, alle Opere di Pregio e alle riproduzioni artistiche.

Fatti salienti che hanno caratterizzato l'operato della Società durante l'esercizio 2019

la Società ha completato gli importanti interventi di riorganizzazione aziendale avviati nel 2018. Sono stati chiusi i mandati delle agenzie generali e nel mese di febbraio è stata riorganizzata la rete vendite tramite la creazione della rete diretta, definendo in modo tombale i vecchi contratti con gli agenti e introducendo mandati diretti ai singoli venditori, coordinati dalle nuove figure dei coordinatori territoriali.

È stata completata la sperimentazione della gestione diretta delle attività di telemarketing con risultati inferiori alle aspettative e si sono incontrate nel reclutamento di nuovi venditori per potenziare la rete

Gli investimenti a sostegno della riorganizzazione e all'inserimento di nuovi venditori hanno contenuto la riduzione del fatturato, senza tuttavia riuscire nell'immediato a compensare l'effetto di compressione del fatturato complessivo dovuto alla diminuzione dell'organico dei venditori e alla riduzione delle campagne di marketing necessarie a rigenerare il database clienti.

Il crescente stato di tensione finanziaria ha provocato un rallentamento importante negli investimenti proprio nel momento in cui si ravvisano i primi segnali di ripresa.

Infatti nell'ultimo quadrimestre del 2019 si è registrato l'inserimento di nuovi agenti, l'aumento dell'importo medio dei contratti e una buona risposta dei clienti al lancio di una nuova linea di prodotti e di offerte commerciali anche considerato che il 2019 è stato l'anno delle celebrazioni di Leonardo, per cui Utet ha presentato con successo una proposta a tutto tondo, composta da: volume di pregio, Arte 1:1 e stilografica.

I **ricavi di vendita** dell'esercizio ammontano a 5,14 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 7,96 milioni di Euro dell'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto all'andamento dell'attività commerciale in un contesto economico sempre più difficile e al riassetto della rete commerciale conseguente alla riorganizzazione aziendale in atto dallo scorso anno.

Il **marginale operativo lordo** (EBITDA) è negativo ed ammonta a -4.054 mila Euro, rispetto a -1.567 mila Euro dell'esercizio precedente, dovuto principalmente alla riduzione del fatturato e al decremento della voce Altri ricavi.

L'esercizio chiude con un risultato negativo pari a -5.243 mila Euro, rispetto a -1.747 mila Euro del 2018, per effetto dei minori volumi e degli accantonamenti effettuati.

La **posizione finanziaria netta** presenta un risultato di 2.956 mila Euro, la variazione rispetto al valore di fine 2018 pari a 2.249 mila Euro è per effetto di una maggiore esposizione sulle linee di finanziamento e affidamento bancario.

L'attuale modello di vendita rateale continua a prevedere il ricorso al credito al consumo tramite il consolidamento di rapporti prosoluto con Cofidis, e prosolvendo con Ifitalia.

MERCATO E QUADRO COMPETITIVO

La società ha confermato, anche per il 2019, una programmazione editoriale di alto livello scientifico e culturale, a carattere pluriennale. Questo ha favorito un miglior posizionamento nell'ambito degli operatori editoriali-culturali e del mercato di riferimento

che comunque ha registrato in generale una diminuzione dei volumi d'affari. La UTET Grandi Opere ha avviato una generale innovazione della propria produzione editoriale muovendosi principalmente su 4 segmenti specifici:

1. **Opere di Pregio a tiratura limitata**, con saggi autoriali di alto livello accompagnati da una iconografia di alta qualità realizzata con sistemi di tecnologia molto avanzati; ciò ha consentito di produrre libri di alta qualità culturale accompagnati da caratteristiche editoriali di assoluta eccellenza e artigianalità che riportano alla grande tradizione italiana;
2. **Nuova linea di prodotti denominata Arte 1:1**, riproduzioni in tiratura limitata di capolavori del passato in dimensioni originali, realizzate con innovative campagne fotografiche in altissima definizione conformi alle più severe direttive per la tutela dei Beni artistici, e processo di stampa di alto contenuto sia tecnologico che artigianale. Tale tecnica, non solo esalta la bellezza artistica delle singole opere, ma consente un'attenzione particolare ad alcuni aspetti scientifici difficilmente rilevabili. Anche nella produzione di tale linea è rilevante l'aspetto artigianale e manuale.
3. Il terzo filone della produzione comprende le grandi opere specialistiche di approfondimento culturale, che consentono di poter leggere ampie trattazioni di alto livello scientifico accompagnate da una adeguata iconografia che integra il linguaggio della parola con quella dell'immagine.
4. Nuova linea di nuovi prodotti, oggetti di pregio da collezione, che declinano con coerenza i valori di UTET: oggetti simbolici, come una penna o un gioiello, ma realizzati con un forte contenuto e richiamo culturale e artistico, che coniugano l'arte con la tecnologia e il saper fare artigianale. la Prima realizzazione è una preziosa penna stilografica, prodotta in occasione del Cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci, dedicata al grande artista e scienziato, con pennino in oro e sul corpo una miniatura realizzata a mano della Dama con l'ermellino.

A queste sono seguite una serie di attività volte a far conoscere ai nostri lettori il patrimonio artistico e culturale del nostro paese con una struttura di visite non di carattere turistico ma culturale affidate a storici dell'arte.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nella presente Relazione sulla Gestione, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance che non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori finanziari previsti dagli IFRS. In particolare:

- EBITDA: tale indicatore rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione della performance operativa della società e rappresenta il risultato d'esercizio prima dei risultati finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e delle imposte.
- EBITA: rappresenta il risultato d'esercizio prima dei risultati finanziari, delle svalutazioni e delle imposte.
- Risultato operativo: rappresenta il risultato d'esercizio prima dei risultati finanziari e delle imposte.
- Risultato netto derivante dall'attività in funzionamento: rappresenta il risultato d'esercizio prima dell'utile o perdita delle attività destinate alla dismissione.
- Capitale investito netto (CIN): rappresenta un'utile unità di misura della struttura patrimoniale della società ed è rappresentato dalle attività non monetarie (correnti e non correnti) al netto delle passività non monetarie (correnti e non correnti).
- Posizione finanziaria netta: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria della società e, ponderata con il patrimonio netto, fornisce un'utile unità di misura della struttura di finanziamento del capitale investito. E' rappresentata dai debiti finanziari (correnti e non correnti) al netto dei crediti finanziari e delle disponibilità liquide.

I RISULTATI DEL PERIODO

Si fornisce di seguito il conto economico riclassificato.

Conto economico riclassificato <i>(euro/000)</i>	31/12/2019	31/12/2018	Delta %
Ricavi di vendita	5.140	7.959	-22%
Altri ricavi	145	188	-16%
Costo del personale	(1.654)	(1.803)	-9%
Costo del venduto e di gestione	(7.685)	(7.911)	-2%
EBITDA	(4.054)	(1.567)	140%
<i>Incidenza EBIDTA sui ricavi</i>	<i>-78,87%</i>	<i>-19,69%</i>	
Ammortamenti immateriali	(38)	(46)	-9%
Ammortamenti materiali	(15)	(15)	1%
EBIT	(4.107)	(1.628)	132%
<i>Incidenza EBIT sui ricavi</i>	<i>-79,90%</i>	<i>-20,46%</i>	
Impairment e svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0%
Risultato operativo	(4.107)	(1.628)	132%
<i>Incidenza Risultato operativo sui ricavi</i>	<i>-79,90%</i>	<i>-20,46%</i>	
Proventi da partecipazioni	0	0	0%
Proventi (oneri) finanziari netti	(114)	(119)	-4%
Risultato dopo le rettifiche di valore degli oneri straordinari netti e delle imposte	(4.221)	(1.747)	123%
<i>Incidenza Risultato dopo le rettifiche di valore degli oneri straordinari netti e delle imposte sui ricavi</i>	<i>-82,12%</i>	<i>-21,96%</i>	
Imposte	(1.022)	0	-956%
Risultato netto derivante dall'attività in funzionamento	(5.243)	(1.747)	184%
<i>Incidenza Risultato operativo sui ricavi</i>	<i>-102,00%</i>	<i>-21,96%</i>	
Risultato netto delle attività cessate	0	0	0%
Risultato dell'esercizio	(5.243)	(1.747)	184%
<i>Incidenza Risultato dell'esercizio sui ricavi</i>	<i>-102,00%</i>	<i>-21,96%</i>	

I **ricavi** nel 2019 ammontano a 5,28 milioni di Euro, così ripartiti tra i diversi settori di attività:

<i>(euro/000)</i>	31/12/2019	31/12/2018	Delta
Ricavi di vendita	5.140	7.959	(2.819)
Altri ricavi	145	188	(43)
Totale	5.285	8.146	(2.861)

Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2019 gli Altri ricavi sono dovuti principalmente al distacco di una risorsa ad un'altra società.

Il Costo del personale registra un decremento per effetto principalmente della riduzione dell'organico.

Di seguito la movimentazione del personale:

Personale in forza	31/12/2019	31/12/2018	Delta
Dirigenti	3	4	(1)
Quadri	6	7	(1)
Impiegati	7	7	0
Totale	16	18	(2)

QUADRO DEI RISULTATI PATRIMONIALI

Si passa ora ad analizzare i principali indicatori patrimoniali:

(importi in migliaia di Euro)	31-dic-19	31-dic-18	Delta
Crediti commerciali	2.276	3.446	-1.170
Altri crediti	419	1.486	-1.067
Rimanenze	521	2.391	-1.870
Debiti commerciali	-2.498	-2.556	58
Altri debiti	-808	-760	-48
<i>Capitale circolante netto</i>	<i>-90</i>	<i>4.007</i>	<i>-4.097</i>
Immobilizzazioni nette	218	479	-261
TFR e Fondi Rischi e Oneri	-435	-924	489
Capitale investito netto	-307	3.562	-3.869
<u>Finanziato da:</u>			
<i>Cassa e disp. liquide equivalenti</i>	<i>-5</i>	<i>-443</i>	<i>438</i>
<i>Altre attività-passività finanziarie nette</i>	<i>0</i>	<i>2.692</i>	<i>-2.692</i>
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	2.956	2.249	707
Patrimonio netto	-3.258	1.312	-4.570
Totale fonti di finanziamento	-307	3.562	-3.869

I **crediti commerciali** registrano un decremento per effetto della riduzione del fatturato e dell'incremento del fondo svalutazione crediti.

Gli **Altri crediti** si riducono per effetto della svalutazione dei crediti per imposte anticipate.

Gli **Altri debiti** registrano un decremento significativo dovuto principalmente al rimborso degli acconti ricevuti lo scorso anno dalla società Cose Belle d'Italia Spa.

Le **Rimanenze** evidenziano un decremento dovuto sostanzialmente alle svalutazioni necessarie per adeguare il magazzino al presumibile valore di realizzo

i **Debiti commerciali, Altri debiti e Immobilizzazioni nette** sono sostanzialmente invariate le. Il valore del **TFR** si è ridotto a seguito della riduzione del personale, mentre la voce **Fondi Rischi e Oneri** ha subito un decremento per effetto dell'uscita degli agenti finalizzata alla riorganizzazione della rete.

SITUAZIONE FINANZIARIA

A fine 2019 la **posizione finanziaria netta** presenta un risultato di 2.956 mila Euro, la variazione rispetto al valore di fine 2018 pari a 2.249 mila Euro è per effetto di una maggiore esposizione sulle linee di finanziamento e affidamento bancario.

Il totale delle **Fonti di Finanziamento** a fine 2019 è pari a -0,3 milioni di Euro rispetto ai 3,6 milioni di Euro di inizio esercizio. Il decremento è dovuto principalmente alla riduzione del patrimonio netto.

<i>(euro/000)</i>	31/12/2019	31/12/2018	Delta
<i>Posizione finanziaria netta</i>	(2.956)	(2.249)	(707)
<i>Patrimonio Netto</i>	3.258	(1.312)	4.570
Fonti finanziamento	302	(3.562)	3.864

Il **rendiconto finanziario** è di seguito riportato:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	2019	2018
Risultato d'esercizio	-5.243	-1.747
Ammortamenti	52	61
Accantonamenti	2.812	1.096
Imposte	1.023	
Flusso di cassa della gestione corrente	-1.356	-590
Rimanenze	-504	-446
Crediti commerciali	890	1.384
Debiti commerciali	-59	113
Altre attività passività	95	-321
Variazione delle attività e passività dell'esercizio	422	731
FLUSSO NETTO OPERATIVO	-934	141
Flusso di cassa da attività d'investimento	3	-1
FLUSSO FINANZIARIO NETTO	-931	140
Flusso di cassa da passività finanziarie	264	-604
Flusso di cassa da attività finanziarie		
Flusso altre attività non correnti	48	-613
Flusso altre passività non correnti	-491	-218
Flusso di cassa da versamento in c/capitale		
Effetto patrimonializzazione debito Arca	660	1295
Riserva attuariale TFR	13	15
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	-437	15
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1 gennaio	442	428
Disponibilità liquida attività cedute		
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL 31 DICEMBRE	5	443

Altre Informazioni

Interessi pagati	-114	-122
Imposte pagate		0
Totale interessi	-114	-122

Il rendiconto finanziario evidenzia che la gestione operativa ha utilizzato cassa per circa 0,9 milioni di Euro, prevalentemente connessa al risultato dell'esercizio.

ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI CONTROLLATE E COLLEGATE

Non vi sono società controllate o collegate.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE, CON IMPRESE COLLEGATE, CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

I rapporti con tali controparti sono commentati e dettagliati nelle Note Esplicative (Nota 34).

Si evidenzia sin d'ora che il Dott. Marco Castelluzzo, Presidente e Amministratore Delegato della società nel corso dell'esercizio, è socio di Arca S.r.l. Il Dr Castelluzzo con il cambio di organismo gestorio (da un Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore Unico) ha cessato le Sue cariche in data 25 giugno 2020.

Si evidenzia che i rapporti con parti correlate, in particolare per il service amministrativo con Cose Belle d'Italia S.p.a., sono regolati da appositi contratti a condizioni di mercato.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 5, C. C. i rapporti intercorsi con la società ARCA S.r.l. (società che esercita l'attività di direzione e coordinamento dal 1° novembre 2013) vengono esposti nelle Note Esplicative (Nota 34).

FATTI SOCIETARI RILEVANTI

I fatti societari rilevanti sono già stati commentati nella premessa della Relazione.

AZIONI PROPRIE

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, nè azioni della controllante o quote di società controllanti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, punto 6 bis, C. C., si segnala che la società non ha posto in essere nell'esercizio 2019 né risultano in essere alla data di bilancio, operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari di natura derivata. Le informazioni sugli strumenti finanziari richieste dall'IFRS 7 sono esposte nelle Note Esplicative.

RISCHI FINANZIARI

Le Politiche e gli obiettivi della gestione del rischio finanziario ed in particolare del rischio di tasso, rischio di credito, rischio liquidità e la gestione del capitale, sono commentati nelle Note Esplicative.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E AGGIORNAMENTO DEL D.P.S. (DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA).

Con riferimento alla normativa in materia di tutela dei dati personali, la Società, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, anche per l'esercizio cui si riferisce il presente Bilancio, ha verificato la piena conformità delle misure minime di sicurezza adottate per garantire la protezione delle informazioni aziendali trattate. Anche alla luce dell'evoluzione normativa intervenuta si attesta l'aggiornamento degli adempimenti prescritti in relazione alla gestione delle informative da fornire agli interessati, all'acquisizione dei consensi ove previsti ed all'aggiornamento delle nomine di responsabili, incaricati ed amministratore di sistema impartendo loro adeguate istruzioni e verificandone l'adeguato livello di formazione. In particolare il Titolare del trattamento, al fine di documentare le verifiche effettuate, ha provveduto anche quest'anno su base volontaria a redigere la versione aggiornata del Documento programmatico sulla sicurezza elencando le misure minime di sicurezza adottate. Tale scelta è stata adottata considerando il fatto che, per una scelta di politica aziendale che tiene conto dell'importanza strategica che assume il trattamento dei dati rispetto all'attività del Titolare, si intende perseguire un livello di sicurezza idoneo a prevenire illeciti trattamenti, anche andando oltre le misure minime di sicurezza prescritte dalla normativa come strettamente obbligatoria.

SALUTE E SICUREZZA

Come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, la società fa riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi previsto dal D. Lgs 81/2008 in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il documento riguarda tutti i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari.

Durante il corso dell'esercizio si è provveduto ad identificare i pericoli che sussistono sul luogo di lavoro e valutare i rischi associati agli stessi, in modo da determinare quali provvedimenti debbano essere presi per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, nel rispetto, anche, delle norme di legge.

Nel complesso l'analisi e la valutazione effettuate non hanno individuato particolari situazioni di rischio negli ambienti di lavoro e nello svolgimento della normale attività lavorativa.

RISORSE UMANE

La società riconosce la centralità delle risorse umane impiegate, rispetta i diritti e i lavoratori e ne tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di ciascuno.

Per quanto riguarda la composizione del personale al 31 dicembre 2019 si rimanda alla tabella precedentemente riportata.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A seguito del protrarsi delle difficoltà economiche e finanziarie descritte in merito all'andamento dell'esercizio 2019, il 24 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione della UTET Grandi Opere S.p.A., anche in considerazione dell'emergenza sanitaria nazionale dovuta alla diffusione del virus COVID-19 – che **ha comportato il blocco totale dell'attività di vendita dei prodotti a domicilio** e ha, quindi, rallentato in modo sostanziale il piano di sviluppo di UTET –, ha proceduto con il deposito della domanda di concordato ex art. 161, comma 6, R.D. 267/1942. L'organo amministrativo ha ritenuto che tale strumento fosse il più idoneo ed efficace per porre in sicurezza da subito il patrimonio della società grazie agli effetti protettivi previsti dall'art. 168, R.D. 267/1942, e per tutelare, in tal modo, tutti i portatori di interessi. Tale procedura è stata ritenuta infatti maggiormente funzionale alla salvaguardia del valore patrimoniale rappresentato dal complesso aziendale in funzionamento e, di conseguenza, al miglior soddisfacimento del ceto creditorio.

Il Tribunale di Milano, con provvedimento del 02.04.2020, ha concesso alla Società termine sino al 13.08.2020 (tenuto conto della sospensione di cui all'art. 83 co. 2 del D.L. 17.03.2020 n. 18) per il deposito della proposta, del piano e della documentazione di cui ai commi 2 e 3 del medesimo art. 161 L.F.; sempre con il provvedimento di cui sopra, il Tribunale ha disposto a carico della società determinati e ben precisi obblighi di informativa e nominato come Commissario la Dott.ssa Roberta Zorloni. La Società ha presentato mensilmente tutte le informative richieste nei termini previsti.

Si informa anche che in data 28 aprile 2020 l'assemblea dei soci di **Cose Belle d'Italia S.p.A.**, **società quotata sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.**, e controllante della partecipazione pari al 90% del capitale sociale di Arca S.r.l., verificata la causa di scioglimento della società (Cose Belle d'Italia S.p.A.) di cui all'art. 2484, n. 2 e, ove applicabile, n. 4 del codice civile, ha deliberato di porre in liquidazione la società Cose Belle d'Italia S.p.A.,

Successivamente al deposito del ricorso, la Società ha di fatto sospeso ogni attività di vendita, a causa della crisi sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19 e, in ottemperanza delle norme emanate per fronteggiare la medesima, che hanno impedito l'effettuazione dell'attività porta a porta presso i potenziali clienti, attività quest'ultima che rappresenta sostanzialmente l'unico canale di distribuzione dei prodotti di UTET. Si sottolinea, inoltre, che, la Società ha ottenuto, con protocollo 4900550246758 del 02.05.2020, l'ammissione alla Cassa Integrazione c.d. COVID-19 (per 4.248 ore) prevista dal D.L. n. 18 del 17.03.2020 e successivi per tutti i dipendenti.

L'attività della rete vendita, alla data odierna, è ancora sospesa in considerazione, da un lato, della persistente difficoltà dell'effettuazione delle vendite c.d. "porta a porta" a causa degli strascichi dell'emergenza Covid-9 e, dall'altro, dalle previsioni di ricavo dei mesi estivi, storicamente molto basse, che comporterebbero un forte assorbimento di cassa allo stato non fronteggiabile in considerazione delle limitate risorse finanziarie disponibili. La Società nel mese di agosto ha riattivato alcuni strumenti informatici indispensabili per la gestione delle vendite per cercare di attivare dal mese di settembre una campagna di vendita parziale del magazzino al fine di trovare della finanza a supporto della continuità aziendale.

Infine, a seguito della negativa conclusione delle trattative condotte sino a tutto il mese di luglio, mi sono immediatamente attivato nella ricerca di un soggetto disposto a procedere all'acquisto, eventualmente, preceduto dall'affitto, dei rami d'azienda della Società. All'esito di una serie di trattative svolta nel mese di agosto, sono giunte alla Società:

- **una proposta irrevocabile di acquisto, preceduta da affitto c.d. ponte, del ramo d'azienda inerente il marchio "FMR";**
- una manifestazione di interesse da parte di una fondazione alla Biblioteca del Viaggio "Gianni Guadalupi" (facente parte della Fondazione Marilena Ferrari);
- una manifestazione di interesse da parte di una casa editrice che si è dichiarata interessata a valutare condizioni e termini per la stipula di un eventuale contratto di affitto di ramo di azienda avente ad oggetto tutta o parte dell'attività commerciale di UTET;

-
- una manifestazione di interesse da parte di una seconda casa editrice che ha manifestato il proprio interesse non vincolante a valutare ipotesi di business che ricomprendano in tutto o in parte l'attività di UTET e in particolare un rapporto di concessione di vendita dei prodotti di Utet su tutto il territorio nazionale.

Sulla base delle trattative in corso si è deciso di chiedere al Tribunale di Milano, con istanza depositata il 8 settembre, una proroga di almeno 30 giorni del termine di cui all'art. 161, co. 6, L.F. finalizzato a verificare la concreta possibilità di ottenere la formalizzazione di un'eventuale proposta di una delle trattative stesse. La società è in attesa della risposta del tribunale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

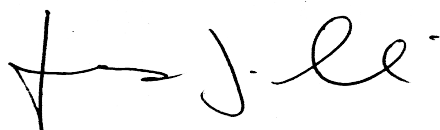
Come già indicato l'evoluzione prevedibile della gestione e della continuità aziendale è condizionata alla definizione attualmente in corso del piano del concordato in fase di redazione .

Signori Azionisti,

Vi invito ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2019 e tenuto conto della procedura concorsuale in atto Vi propongo di riportare a nuovo la perdita d'esercizio in attesa degli sviluppi societari e degli opportuni, eventuali provvedimenti da assumere.

L'Amministratore Unico

Dott. Francesco Pilli



17 settembre 2020